

22-07-2022

**REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE
DI
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
E
AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZA**

1 Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le procedure interne per l'acquisizione, con affidamento diretto, di beni e servizi d'importo inferiore ai 40.000,00 (quarantamila) euro.

Per le procedure volte all'acquisizione di beni e servizi avviate entro il 30.06.2023, secondo quanto disposto dal D.L. n. 76/2020, conv. in Legge n. 120/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), l'importo di cui al comma precedente è stabilito in € 139.000,00 (centotrentanovemila).

Per l'acquisizione di beni e servizi d'importo superiore a 40.000,00 (quarantamila) euro – e, durante il periodo transitorio di cui al comma precedente del presente articolo, d'importo superiore a € 139.000,00 (centotrentanovemila) – e fino alla soglia comunitaria la Fondazione, ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo 50/2016, c.d. "Codice dei contratti pubblici", procederà all'affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Per l'acquisizione di beni e servizi d'importo superiore alla soglia comunitaria la Fondazione applicherà le procedure ordinarie previste dal Decreto Legislativo 50/2016, c.d. "Codice dei contratti pubblici".

2 Principi generali

L'affidamento dei contratti avverrà nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità.

La Fondazione applica il principio generale della rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello da attivare, nei casi in cui gli affidamenti – quello precedente e quello attuale – riguardino acquisti rientranti nello stesso settore merceologico.

Per gli acquisti di importo inferiore a 3.000,00 (tremila) € è possibile derogare all'applicazione della rotazione previa motivazione da indicare nella determina a contrarre.

L'affidamento al contraente uscente può avvenire, in via eccezionale e debitamente motivato, nel caso di assenze di alternative di mercato, tenendo conto del grado di soddisfazione maturato rispetto all'esecuzione del contratto e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore merceologico di riferimento, anche considerando il livello di qualità richiesto.

3 Determina a contrarre

L'affidamento del contratto è preceduto dall'adozione di una determina a contrarre da parte del Direttore generale, nella quale sono indicati: le caratteristiche del bene/servizio da acquistare; l'importo massimo stimato dell'affidamento; i criteri di scelta dell'affidatario; le principali condizioni contrattuali; il nominativo dei concorrenti da invitare; ogni altra informazione che si ritiene opportuno inserire.

4 Procedura di scelta dell'affidatario

Gli affidamenti possono essere effettuati:

- a. mediante affidamento diretto ad un operatore determinato;
- b. mediante affidamento diretto previa richiesta informale di preventivi di spesa a tre o più operatori e successivo confronto sulla base di diversi elementi non solo economici.

L'affidamento diretto di cui alla lett. a) può avvenire al ricorrere delle seguenti situazioni:

Fondazione Unimi

1. acquisti di modico valore pari o inferiore a 5.000,00 (cinquemila) euro;
2. acquisti urgenti e/o imprevedibili e non programmabili;
3. completamento di fornitura o sostituzione di fornitura che necessiti di ricorrere allo stesso fornitore per assicurare le stesse specifiche caratteristiche dei prodotti oggetto del primo acquisto;
4. prodotti o servizi oggetto di diritti esclusivi ovvero acquisti di un'opera d'arte oppure di prodotti creati esclusivamente per fini di ricerca, didattica, sperimentazione;
5. assenza di concorrenza per motivi tecnici;
6. prodotti acquistati a condizioni di grande vantaggio a seguito di fornitore che cessa l'attività commerciale oppure da aste legate a procedure fallimentari.

L'affidamento diretto di cui alla lett. b) avviene per acquisti di importo superiore a 5.000,00 (cinquemila) euro previo confronto di tre o più preventivi.

La scelta dell'affidatario tiene conto della qualità, del prezzo, delle caratteristiche tecniche più adeguate alle esigenze della Fondazione e degli altri eventuali criteri di scelta individuati nella determina a contrarre.

5 Requisiti di carattere generale e speciali

Tutti i concorrenti dovranno dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e l'affidatario dovrà fornire la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti prima della firma del contratto.

I requisiti di carattere speciale indicati nella determina a contrarre saranno specificati nella lettera d'invito.

6 Criteri di aggiudicazione – operazioni di gara

La migliore offerta, nelle procedure di affidamento di cui al presente Regolamento, è selezionata con il criterio del prezzo più basso o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le esigenze all'uopo indicate nella determina a contrarre ed in relazione all'oggetto e alla tipologia dell'appalto da affidare.

Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, le operazioni di gara potranno essere espletate da un seggio di gara composto dal Direttore generale e da un segretario verbalizzatore.

Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nell'invito sono stabiliti i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, il loro peso e le metodologie di calcolo che verranno applicate nella valutazione delle offerte.

In tal ultimo caso, le operazioni di gara e la valutazione dell'offerta potranno essere espletate da apposita commissione esaminatrice di tre membri nominata dal Presidente e composta, salvo diverse esigenze, da tre membri aventi specifiche competenze tecniche, giuridiche o amministrative, individuati dal Presidente tra i dipendenti della Fondazione o dell'Università (escluso il Presidente e nel rispetto del principio di rotazione), ovvero, in mancanza, tra soggetti esterni nominati dopo il termine di presentazione delle offerte. Ai membri esterni della commissione potrà essere corrisposto un compenso anche forfettario nel rispetto dei termini di legge ove ritenuto indispensabile per il reclutamento delle competenze necessarie alla selezione tenendo conto di quanto stabilito per le amministrazioni pubbliche.

Completate le operazioni di gara e individuato il concorrente aggiudicatario la commissione trasmette gli atti al Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione degli esiti della procedura e l'affidamento del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. j) dello Statuto della Fondazione.

7 Programmazione degli acquisti di beni e servizi

Il fabbisogno di acquisti di beni e servizi della Fondazione viene stabilito in fase di preparazione del budget previsionale economico-finanziario (bilancio di previsione) predisposto dal Direttore Generale e approvato dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto, in armonia con le linee guida dell'attività della Fondazione di cui all'art. 15, comma 1, dello Statuto.

È possibile procedere all'acquisto di beni e servizi non inclusi nella predetta programmazione in caso di necessità conseguenti a sopravvenute circostanze imprevedibili o cause di forza maggiore debitamente motivate nella determina a contrarre.

8 Conflitti di interesse

La Fondazione garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici in materia di conflitti di interesse individuando misure adeguate di prevenzione del rischio nel proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La Fondazione assicura altresì il rispetto delle cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa vigente.

9 Firma dei contratti

La stipula dei contratti avviene a cura del Direttore generale, ai sensi dell'art. 14, comma 3, lett. d) dello Statuto della Fondazione, o da un suo delegato.

10 Incarichi di consulenza

Le norme che precedono si applicano, per quanto compatibili, per il conferimento di incarichi di consulenza aventi ad oggetto prestazioni di tipo intellettuale ovvero d'opera ai sensi dell'art. 2222 del Cod. Civ.